

Rompere l'isolamento! *Saluto solidale per Alfredo* *al carcere di Terni*

Il compagno anarchico **Alfredo Cospito** si trova in carcere da settembre 2012, a seguito dell'operazione repressiva che portò al suo arresto e a quello di un altro compagno, tutt'e due accusati di aver sparato a Roberto Adinolfi, l'amministratore delegato di Ansaldo Nucleare, ferito il 7 maggio dello stesso anno a Genova. L'azione, rivendicata dal Nucleo Olga della Federazione Anarchica Informale – Fronte Rivoluzionario Internazionale, venne poi rivendicata individualmente dai due compagni anche durante il processo di primo grado tenutosi nel capoluogo ligure. Oltre alla condanna a 9 anni e 5 mesi avuta nel processo per l'azione contro Adinolfi, è stato **condannato a 20 anni in primo e secondo grado nel processo Scripta Manent** tenutosi a Torino a partire dal 2017 e derivato dagli arresti del 6 settembre dell'anno precedente. A seguito delle sentenze di Scripta Manent, oltre ad Alfredo, attualmente si trova imprigionata Anna (nel carcere di Messina), condannata a 16 anni e 6 mesi.

A fine giugno Alfredo è stato trasferito dalla sezione di Alta Sicurezza 2 del carcere di Ferrara, in cui si trovava recluso dal 2013, a quella presente **nel carcere di Terni**. Ad oggi, però, viene **tenuto ancora nella sezione dei "transiti"**, nonostante il periodo di isolamento imposto dalle normative sull'emergenza Covid-19 sia ormai trascorso da diversi giorni. Non sappiamo perché Alfredo si trova ancora in **isolamento**, non conosciamo e non ci interessano i piani del DAP. Quello che sappiamo è che le provocazioni e i pretesti delle guardie **non possono cancellare un fatto storico**: l'esistenza negli anni di un anarchismo d'azione, un anarchismo che ha agito con determinazione, colpendo strutture e figure dello Stato e del capitale.

La storia di Alfredo, le pratiche di cui è accusato, è **questo il contagio che temono**. Ma quella storia non può essere cancellata dalle condanne di un tribunale o dai pretesti dei carcerieri; quelle pratiche non possono essere isolate, non c'è bolla che tenga: esse sono patrimonio del movimento anarchico rivoluzionario.

Domenica

18 luglio

Ore 10:00

Saluto solidale

sotto al carcere di

Terni

